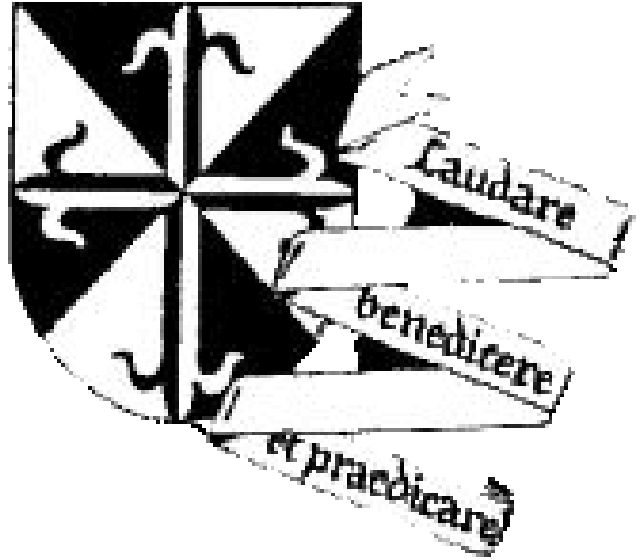


BEATO
GIOVANNI GIORGIO
(TOMMASO) REHM
PRESBITERO E MARTIRE

12 agosto



Giovanni (Katzenthal, Germania, 1752 - Nancy, Francia, 1794) divenne domenicano col nome di Tommaso a Parigi. L'anno dopo emise la professione solenne come figlio del Convento di Schelestad (Basso Reno). Nel 1791 rifiutò il giuramento scismatico imposto al clero dai rivoluzionari e, distrutto il convento, si portò nel dipartimento di La Meurthe. Nel 1793 il comitato rivoluzionario lo imprigionò, quindi lo destinò con molti altri a Rochefort, presso La Rochelle, condannato alla deportazione. Da maggio ad agosto 1794 rimase prigioniero in una nave, morì estenuato da efferati maltrattamenti. È stato beatificato da Giovanni Paolo II insieme a 63 presbiteri e religiosi francesi (1995).

Comune dei martiri.

COLLETTA

O Dio,
tu che al beato Giovanni Giorgio, martire,
hai dato la grazia della fedeltà e del perdono,
nella prova della deportazione,
concedi a noi, per la sua intercessione,
di rimanere sempre fedeli alla tua Chiesa
e pronti a riconciliarci con i nostri fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.